



IL CASO

Dal Comune 500 mila euro Tne è salva

di **Gabriele Guccione**

a pagina 5 |

Il Comune mette 500 mila euro, Tne salva Ora possono arrivare Slow Food e Artissima

L'associazione enogastronomica ha già chiesto l'uso dei capannoni di Mirafiori

di **Gabriele Guccione**

Il futuro dei capannoni industriali lasciati vuoti dalla Fiat passa anche dai grandi eventi della Torino che aspira a calcare la scena internazionale del cibo di qualità e dell'arte contemporanea: il Salone del Gusto e Artissima, per cominciare. È vero che all'orizzonte c'è il progetto del Manufacturing Technology Center, un polo dell'industria 4.0 che ancora ieri la sindaca Chiara Appen-

dino ha definito «strategico» per la rinascita di Mirafiori. Ma c'è anche una tappa intermedia, fissata per l'autunno prossimo, che potrebbe rappresentare l'avvio di una nuova stagione per il riuso di quei 300 mila metri quadrati rilevati per 60 milioni di euro dalla mano pubblica nel pieno della crisi del 2005.

La kermesse di Slow Food troverebbe così una location più agevole, oltre che protetta da una recinzione, rispetto al parco del Valentino, dove

si è tenuta l'ultima edizione. E la fiera internazionale di ar-

te contemporanea, slegata ormai dal vecchio contratto con G1 Events, a cui versava 780 mila euro di affitto per l'Oval del Lingotto, potrebbe risparmiare parecchi denari pubblici.

Un doppio approdo quello dei due eventi nei capannoni di Mirafiori che da ieri appare più vicino. Lo stallo in cui era piombata Tne, l'immobiliare pubblica, metà della Regione e metà del Comune, proprietaria dei terreni dismessi dall'ex Fiat, è stato sbloccato, aprendo così le porte all'arrivo del Salone del Gusto.

Ieri la società finanziaria della città di Torino, Fct, ha inviato una lettera per assicurare il proprio impegno nel salvataggio dell'immobiliare: 500 mila euro, oltre alla dilazione dei vecchi debiti, che insieme ai 2 milioni messi sul piatto dalla Regione copriranno il fabbisogno finanziario indicato dal piano industriale. Era il tassello che ancora mancava per salvare Tne ed evitare il fallimento.

Il crac avrebbe infatti bloccato i progetti futuri, a cominciare dall'arrivo della manifestazione ideata da

Carlo Petrini, il quale ha avuto modo, nelle scorse settimane, di visitare i capannoni vuoti di Mirafiori, rimanendone entusiasta.

La richiesta di affittare la cattedrale di acciaio di Mirafiori — 36 mila metri quadri coperti e altri 13 mila del piazzale di fronte — è arrivata da Slow Food due mesi fa. E ora che la situazione è stata sbloccata e il Comune si è convinto a mettere mano al

portafoglio per tenere in vita la società pubblica proprietaria dell'area, l'arrivo del Salone del Gusto è praticamente dato per certo, salvo imprevisti dell'ultima ora. L'organizzazione sta facendo le ultime verifiche del caso. Ed entro qualche giorno, trapela dal quartier generale di Bra, arriverà una decisione definitiva sulla scelta della location.

L'unico problema da risol-

vere, a questo punto, restano le infiltrazioni d'acqua dal tetto del capannone. Una questione che sta a cuore anche agli organizzatori di Artissima, i quali confidano che l'allestimento del Salone



del Gusto aiuti a risolvere i problemi della struttura. In particolare del tetto, che è sprovvisto della certificazione anti-neve.

Insomma: mentre il Comune, mettendo mano al

portafoglio, ieri, ha dischiuso la strada al Salone del Gusto, Slow Food aprirà la via ad Artissima, rendendo fruibile il capannone di corso Settembrini con i lavori di allestimento della fiera. E a quel punto, dopo la separazione consensuale già consumata dalla fiera del cibo, diventeranno due le fiere internazionali torinesi ad essere uscite dal perimetro del Lingotto.

gguccione@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Richiesta

La giunta Appendino ha promesso anche la dilazione dei vecchi debiti

La sindaca

Ora possiamo lavorare al Manufacturing Technology Center

Kermesse

Il crac avrebbe bloccato i progetti futuri, a cominciare dal Salone del Gusto

L'ex fabbrica

Il capannone di 36 mila metri quadri in corso Settembrini